

- **le imprese** che, ospitando uno stagista, hanno avuto l'occasione di innovare processi esistenti o di creare nuovi processi per lo sviluppo dell'organizzazione;
- **l'università** che ha reso maggiormente appetibile la sua offerta formativa creando dei percorsi che hanno agevolato l'ingresso nel mondo del lavoro dei proprio utenti;
- **il territorio** nel suo complesso che ha visto un migliore incontro tra domanda e offerta del lavoro nonché la possibilità di unire alle attività di placement lo sviluppo organizzativo del tessuto economico locale.

## 2.2. I partner di progetto

In un mercato del lavoro sempre più dinamico e caratterizzato da professionalità in continuo mutamento nonché da una congiuntura economica negativa che contrae la domanda di lavoro l'Università si trova ad affrontare una duplice sfida:

- adeguare il sistema didattico alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro creando con esso una comunicazione continua e sistematica;
- accompagnare i giovani nella transizione dallo studio alla prima esperienza lavorativa: agevolando le possibilità di occupazione dei laureati si agisce indirettamente sui motivi alla base della dispersione universitaria.

L'attività di placement, in questo contesto, diventa lo strumento fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e, al contempo, avvicinare l'università al sistema economico locale.

Per rispondere a questa difficile sfida i progetti SAPIL e OrMa sono stati sviluppati tramite la collaborazione tra tre partner: il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma, il CNR-Ceris (Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche), l'associazione Motiva.

**Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma** agevolava il placement principalmente con lo sportello AFE e il sito internet "Job Soul": tramite "Job Soul" le università pubbliche di Roma mettono in contatto le imprese interessate a ospitare degli stageur con i laureati e laureandi; con lo sportello AFE vengono gestite tutte le pratiche amministrative affinché l'azienda possa usufruire della copertura assicurativa a spese dell'università. Tale sistema di placement si basa, dunque, principalmente sulla spontanea richiesta da parte delle imprese di avere un contatto con le università. Una volta avviato lo stage l'università non è in grado di seguire gli studenti e il contenuto dell'esperienza nelle organizzazione è a discrezione totale dell'organizzazione stessa. Ciò comporta l'alta probabilità che lo stage non si riveli realmente formativo per lo studente nonché l'impossibilità di affiancare lo stagista perché possa valorizzare nel giusto modo una esperienza propedeutica all'ingresso nel mondo del lavoro.

Non bisogna dimenticare, però, che la *mission* fondamentale dell'università è sempre stata la didattica e la ricerca, per questo motivo è stato fondamentale il partenariato con il CNR-CERIS e l'associazione Motiva quali portatori di un *know how* specifico nel settore.

**Il CNR-CERIS** è un istituto di analisi e ricerca finalizzato allo studio dell'economia applicata e dell'impresa. In relazione ai progetti descritti nel presente rapporto il CNR-CERIS ha offerto una